

ESERCIZIO 1 ► CONGIUNTIVO PERFETTO

Traduci le seguenti voci verbali.

- | | | |
|----|-------------------------------------|-----------------------------------|
| a. | <i>lati simus</i> | <i>fuerimus</i> |
| | <i>rapuerint</i> | <i>capti sint</i> |
| | <i>appellaverit</i> | <i>voluëris</i> |
| | <i>defensae simus</i> | <i>duxeritis</i> |
| | <i>putatus sim</i> | <i>iudicaveris</i> |
| | <i>urbs relicta sit</i> | <i>pulsi sint</i> |
| | <i>consilia data sint</i> | <i>fugerim</i> |
| | <i>meminerimus</i> | <i>odëris</i> |
| b. | che tu abbia lasciato | che egli abbia potuto |
| | che essi siano vissuti | che noi siamo stati difesi |
| | che essi siano stati chiamati | che noi abbiamo abbandonato |
| | che noi abbiamo stimato | che voi abbiate detto |
| | che tu sia stato | che egli ricordi |
| | che voi siate stati giudicati | che essi odino |

ESERCIZIO 2 ► CONIUGAZIONI VERBALI: RICAPITOLAZIONE

Traduci le seguenti voci verbali completando lo schema proposto (quando le forme ammettono una doppia traduzione, scrivile entrambe).

a. FORMA	MODO	TEMPO	ATT./PASS.	TRADUZIONE
<i>vidërit</i>	<i>indicativo</i>	<i>fut. ant.</i>	<i>attivo</i>	<i>egli avrà visto</i>
	<i>congiuntivo</i>	<i>perfetto</i>	<i>attivo</i>	<i>che egli abbia visto</i>
<i>videant</i>
<i>visus erat</i>
<i>videbaris</i>
<i>cupëres</i>
<i>cupient</i>
<i>cupiuntur</i>
<i>putatus erit</i>
<i>putabis</i>
<i>defendisti</i>
<i>defendamur</i>
<i>lati sunt</i>
<i>feceramus</i>
<i>velit</i>
<i>noluërint</i>
<i>ibas</i>
<i>potuëris</i>
<i>potërit</i>
b.	tu ritenevi	che essi ritengano		
	egli sarebbe ritenuto	io ero stato ritenuto		
	che voi siate difesi	essi difendevano		
	io avevo difeso	egli vorrebbe		
	che tu fossi desiderato	voi volete		
	noi avremo desiderato	egli sarà stato desiderato		



voi vedevate	voi avete visto
essi sono stati presi	essi porteranno
che voi siate andati	che essi fossero

ESERCIZIO 3 ► USO DEL CONGIUNTIVO PERFETTO: L'IMPERATIVO NEGATIVO

Completa le seguenti frasi, di cui viene proposta la traduzione, coniugando opportunamente il verbo indicato.

- Amicis consulite; ne eos*
Provvedete agli amici; non abbandonateli (*relinquo, is, reliqui, relictum, ěre*)
- Agricolae, ab agris ne*
Contadini, non andatavene dai campi! (*cedo, is, cessi, cessum, ěre*)
- Cupiditatibus ne*
Non obbedire alle passioni! (*pareo, es, parui, paritum, ěre*)
- Tace, ne verba*
Taci, non pronunciare parola! (*facio, is, feci, factum, ěre*)
- Rei causam ne*
Non chiedete il motivo del fatto! (*quaero, is, quaesivi, quaesitum, ěre*)

ESERCIZIO 4 ► IMPERATIVO NEGATIVO

Trasforma nella forma negativa gli imperativi presenti, utilizzando *ne* + congiuntivo perfetto (a) e *noli/nolite* + infinito (b).

- Audi verba amici!*
a.
b.
Ascolta le parole dell'amico!
- Consuli omnia tradite!*
a.
b.
Consegnate ogni cosa al console!
- Deos testes vocate!*
a.
b.
Chiamate gli dèi come testimoni!
- Fugā salutem pete!*
a.
b.
Cerca la salvezza nella fuga!

ESERCIZIO 5 ► IMPERATIVO NEGATIVO

Traduci le seguenti frasi.

- Ne pavēris, ego te numquam desēram!*
 - Fili mi, ne miseram senectutem meam infamiā tuā fecēris!*
 - Si vires animosque confirmare vultis, ne voluptatibus indulseritis.*
 - Ne ut (= «come») stulti vixeritis, sed virtutem ac prudentiam colite.*
 - Nolite inconsulte iudicare, quia opus magnum arduumque est.*
 - Tu perge mihi scribere nec meas litteras expectaveris.*
 - Principes civitatum ne mala exempla civibus dederint.*
 - Iniquis tyranni legibus cives ne parento.*
 - Nolite foedus cum Germanis facere, patres conscripti!*
 - Ne fidem praebueritis homini mendacia dicenti.*
- Obbedisci ai tuoi genitori e non trascurare i loro insegnamenti!
 - I nemici non violeranno (imp. futuro) i templi degli dèi e non profaneranno gli altari!
 - Cittadini, obbedite alle leggi dello stato e non disprezzatele!
 - Se vuoi essere felice, non cedere alle passioni!
 - Contadini, non abbandonate i campi, perché i frutti della terra sono necessari alla vita degli uomini.
 - Convocati i tribuni, il comandante ordinò: «Non abbandonate i vostri soldati e incoraggiateli!».



UNITÀ **19**

ESERCIZIO 6 ► CONGIUNTIVO PIUCHEPERFETTO

a. Completa la tabella seguente secondo l'esempio proposto.

VOCE VERBALE	PARADIGMA	TRADUZIONE
<i>dixissent</i>	<i>dico, is, dixi, dictum, ěre</i>	<i>che essi avessero detto; essi avrebbero detto</i>
<i>servati essent</i>
<i>potuissēmus</i>
<i>accepti essetis</i>
<i>fuissem</i>
<i>relatus esses</i>
<i>vocavissem</i>
<i>dedissem</i>
<i>noluisset</i>
<i>relicti essent</i>
<i>repertus essem</i>
<i>exissētis</i>
<i>meminisses</i>

b. Traduci le seguenti voci verbali.

che egli avesse dato	che essi fossero stati ricevuti
noi saremmo stati salvati	io avrei chiamato
essi avrebbero distrutto	che tu fossi andato
che noi fossimo stati	che voi aveste salvato
che tu fossi stato trovato	essi potrebbero
io avrei voluto	che egli odiasse

ESERCIZIO 7 ► CONIUGAZIONI VERBALI: RICAPITOLAZIONE

Traduci le seguenti voci verbali completando lo schema proposto (quando le forme ammettono una doppia traduzione, scriville entrambe).

FORMA	MODO	TEMPO	ATT./PASS.	TRADUZIONE
<i>videbo</i>	<i>indicativo</i>	<i>fut.</i>	<i>attivo</i>	<i>io vedrò</i>
<i>videres</i>
<i>visus esset</i>
<i>visus erat</i>
<i>cupivissemus</i>
<i>cupiantur</i>
<i>cupiuntur</i>
<i>putet</i>
<i>videt</i>
<i>defensus sit</i>
<i>defendemus</i>
<i>tulissent</i>
<i>fecerit</i>
<i>nollent</i>
<i>ibat</i>

essi sono stati presi	essi porteranno
che voi siate andati	che essi potessero
io avevo difeso	egli vorrebbe



che tu fossi desiderato	voi volete
tu ritenevi	che essi ritengano
egli sarebbe ritenuto	io ero stato ritenuto
che voi siate difesi	essi difendevano
noi avremo desiderato	egli sarà stato desiderato
voi vedevate	voi avete visto

ESERCIZIO 8 ► CONGIUNTIVO PIUCCHERFETTO NEL PERIODO IPOTETICO

Traduci le seguenti frasi.

- a. ¹ *Si Persae Athenienses vicissent, totam Graeciam subegissent.* ² *Nisi vitam rusticam amavissem, urbem non reliquissem.* ³ *Graeci, si concordesset, ab Alexandro victi non essent.* ⁴ *Nisi rem familiarem dissipavissetis, nunc divites certe essemus.* ⁵ *Nisi Cincinnatus dictator creatus esset, Volsci Romam cepissent.* ⁶ *Si potuissem, tibi epistulam misisses.* ⁷ *Antiochus, si Hannibalis consiliis parere voluisset, cum Romanis de principatu in Italia dimicavisset.* ⁸ *Nisi rem familiarem dissipavisses, nunc miser atque infelix non esses.*
- b. ¹ Se il comandante non avesse inviato i rinforzi, i soldati sarebbero stati sopraffatti dai nemici. ² Se gli Elvezi non avessero combattuto continuamente con i Germani, non avrebbero potuto conservare il loro antico valore. ³ Se tu non ci avessi soccorso (*subvenio, ire + dat.*), avremmo perduto tutti i nostri beni. ⁴ Se non fossi giunto tu da Roma, sarei venuto io da te. ⁵ Se aveste detto la verità, non sareste stati puniti. ⁶ Ercole non sarebbe salito fra gli dèi, se avesse anteposto il piacere alla gloria.

ESERCIZIO 9 ► PROPOSIZIONI CONSECUTIVE

Completa la traduzione delle seguenti frasi, rendendo opportunamente in italiano (in forma esplicita o implicita) le subordinate consecutive sottolineate.

- Marcus tam bonus est ut ab omnibus ametur.*
Marco è tanto buono da tutti.
- Iter tam longum fecimus ut defatigati simus.*
Abbiamo fatto un viaggio tanto lungo molto stanchi.
- Di hoc omen infaustum avertant ita ut res publica salva sit.*
Gli dèi tengano lontano questo infausto presagio così lo stato salvo.
- Mater adeo filium amat ut vitam pro eo praebeat.*
Una madre ama a tal punto il figlio la vita per lui.
- Orpheus cantor tam suaviter canebat ut etiam animalia fascinare.*
Il cantore Orfeo cantava tanto dolcemente anche gli animali.

ESERCIZIO 10 ► PROPOSIZIONI CONSECUTIVE

Completa le seguenti frasi, di cui viene proposta la traduzione, coniugando opportunamente il verbo indicato.

- Tantus metus animos invasit ut omnes*
Un così grande timore invase gli animi che tutti fuggivano (*fugio, is, fugi, ère*).
- Discipuli tam diligentes fuerunt ut a magistro*
Gli scolari furono così diligenti da essere lodati (*laudo, as, avi, atum, are*) dal maestro.
- Tantus erat clamor ut non *audiri oratoris verba.*
Era tanto grande il clamore che non si potevano (*possum*) udire le parole dell'oratore.*
- Multi pueri ita pavidi sunt ut noctis tenebras*
Molti ragazzi sono così paurosi da temere (*timeo, es, timui, ère*) il buio della notte.
- Proelium sic acre erat ut pugnantes terrae motum*
Il combattimento era così accanito che i combattenti non si accorsero (*sentio, is, sensi, sensum, ire*) del terremoto.

ESERCIZIO 11 ► PROPOSIZIONI COMPLETIVE DICHIARATIVE

a. Completa la traduzione delle seguenti frasi.

1. *Utile est ut Latinam linguam discatis.*
È utile la lingua latina.
2. *Effeci ut domum cito redirem.*
Ho fatto in modo a casa presto.
3. *Restat ut verum dicas.*
Rimane la verità.
4. *Evēnit ut barbari Romam inirent.*
Accadde i barbari in Roma.
5. *Romae lex erat ut mortui non sepelirentur in urbe.*
A Roma era legge i morti in città.

ESERCIZIO 12 ► PROPOSIZIONI CONSECUTIVE E COMPLETIVE DICHIARATIVE

Completa le seguenti frasi, di cui viene proposta la traduzione, inserendo la forma verbale opportuna. Indica inoltre se la subordinata introdotta da *ut / ut non* ha funzione dichiarativa (D) o consecutiva (C).

1. *Tam defatigatus sum ut domum redire* D C
Sono tanto stanco che desidero (*cupio, is, ivi, itum, ěre*) ritornare a casa.
2. *Nemo tam ferus est ut non* D C
Nessuno è tanto scorbutico da non addolcirsi (*mitesco, is, ěre*) invecchiando.
3. *Satis est ut cotidie.....* D C
È sufficiente che tu studi (*studeo, es, studui, ěre*) ogni giorno.
4. *Accidit ut Alexander florente aetate* D C
Accadde che Alessandro morisse (*pereo, is, perii, peritum, ire*) nel fiore dell'età.
5. *Ita obscure dixisti ut non orationis vim* D C
Hai parlato in modo così confuso che non ho capito (*intellego, is, intellexi, intellectum, ěre*) il senso del discorso.

ESERCIZIO 13 ► PROPOSIZIONI CONSECUTIVE E COMPLETIVE DICHIARATIVE

a. Traduci le seguenti frasi e distingui le consecutive (C) dalle completive dichiarative (D).

- 1 *Hamilcar effecit ut a Carthaginensium senatu in Hispaniam mitteretur* (.....). 2 *Lex naturae est ut homo hominem non occidat* (.....), *sed homines, imperii ac divitiarum cupiditate pulsati, interdum suos similes occidunt.* 3 *Titus Manlius Torquatus consul tam inhumanus erat, ut sine ulla mora suum ipsum (= «stesso») filium capitis damnaverit*1 (.....). 4 *Imperator Titus tam clemens erat ut etiam hostes ignosceret* (.....). 5 *Tantum abes a perfectione maximorum operum, ut fundamenta nondum ieceris* (.....). 6 *Accidit interdum ut deerrent etiam magistri* (.....). 7 *Imperator Caligula tam pavidus erat ut parvis quoque tonitribus terreretur* (.....). 8 *Repente evenit ut sol nubibus obscuraretur* (.....). 9 *Cicero consul sic vehementes orationes pronuntiavit ut omnes coniurati damnati sint* (.....). 10 *Restabat ut Germani arma deponerent atque obsides Caesari darent* (.....). 11 *Non sum tam demens ut aegrotare cupiam* (.....). 12 *Saepe accidit ut homines, etiamsi animosi, dolorem adeo timeant ut eum ferre nesciant* (.....).

1. *Capitis damnare* = «condannare a morte».

b. Traduci le seguenti frasi.

- 1 Al solo sapiente accade di non temere la morte. 2 Era legge a Sparta che i ragazzi venissero educati in comunità (usa *communio, onis*). 3 Il saggio affronta le difficoltà con tanta serenità, da essere un esempio per tutti. 4 Conosco a tal punto la tua onestà da non prestar fede a falsi pettegolezzi (usa *ineptiae, arum, f.*). 5 La sconfitta dei Romani a Canne fu tanto grave, che morì (usa *pereo, is*) anche il console Emilio Paolo e pochi si salvarono con la fuga. 6 Abbiamo fatto in modo di venire, appena (*simul ac*) abbiamo ricevuto la notizia.



ESERCIZIO 14 ► FUNZIONI DI UT

Traduci le seguenti frasi distinguendo le diverse funzioni di *ut*: indica la funzione di avverbio con **Avv.**, di congiunzione finale con **Fin.**, di congiunzione volitiva con **Vol.**, di congiunzione consecutiva con **Cons.** e di congiunzione dichiarativa con **Dich.**

- 1 Caesar imperavit ut (.....) exploratores praemitterentur ut (.....) locum idoneum castris deligērent.
 2 Equites, ut (.....) dux imperavērat, ex equis desiluērunt et commīnus pugnāvērunt. 3 Pauci tam sinceri sunt ut semper verum dicant. 4 Res, ut (.....) haruspex providērat, evēnit. 5 Curate ut (.....) valeatis atque incolumes Romam redeatis. 6 Ut (.....) Titus Livius tradit, Roma a Romulo condita est.
 7 Aristides tam probus fuit ut (.....) in magna paupertate decessērit. 8 Labienus effecit ut (.....) militibus frumentum distribuēretur. 9 Iunius Brutus populum concitavit ut (.....) Tarquinius rex Romā pelleretur. 10 Cotidie sic cena Cimoni coquebatur, ut (.....) omnes, quos in foro vidisset¹, invitare posset.

1. Traduci con l'indicativo.

ESERCIZIO 15 ► PROPOSIZIONE NARRATIVA (CUM + CONGIUNTIVO)

Nelle seguenti frasi, prestando attenzione al tempo della sovraordinata, scegli fra i due proposti l'esatto verbo della subordinata narrativa, poi traduci l'intera frase.

1. Cum facta non (cognoscērem, cognoscām) tacui.
.....
2. Cum (pluat, pluēret) domi manebo.
.....
3. Pyrrhus rex, cum urbem Argos (obsideat, obsidēret) perīit.
.....
4. Cum (interrogēris, interrogarēris) urbane responde!
.....
5. Cum semper honeste (egērim, egissem) deorum hominumque iudicium non timeo.
.....
6. Cum sol caliginem (dispulērit, dispulisset) Caesar Britanniae litōra vidit.
.....
7. Cum hostes urbem (capturi sint, capturi essent) cives in templa confugērunt.
.....
8. Cum tenebrae (cecidērint, cecidissent) viatores receptaculum quaerebant.
.....

ESERCIZIO 16 ► PROPOSIZIONE NARRATIVA (CUM + CONGIUNTIVO)

Completa le seguenti frasi coniugando opportunamente il verbo della subordinata narrativa.

1. Cum Romae, antiquum forum Caesaris visitavi.
Essendo (= poiché / quando ero) a Roma, visitai l'antico foro di Cesare.
2. Cum Roma in gravi periculo, Cincinnatus dictator creatus est.
Essendo Roma (= poiché Roma era) in grave pericolo, fu nominato dittatore Cincinnato.
3. Cum probitatem tuam, verbis tuis fidem praebebo.
Avendo conosciuto (= poiché ho conosciuto; cognosco, is, cognovi, cognitum, ěre) la tua onestà, crederò alle tue parole.



4. *Marcus, cum rem penitus , diu disseruit.*
 Marco, conoscendo (= poiché conosceva) a fondo l'argomento, discusse a lungo.
5. *Cum lex , reus a iudice punītus est.*
Essendo stata violata (= poiché era stata violata; *violo, as, avi, atum, are*) la legge, l'imputato è punito dal giudice.
6. *Cum , laetus sum.*
Poiché stai per arrivare (stando tu per arrivare; *pervenio, is, perveni, perventum, ire*), sono contento.

ESERCIZIO 17 ► LA PROPOSIZIONE NARRATIVA (CUM + CONGIUNTIVO)

Traduci le seguenti frasi.

- a. ¹ *Difficile est tacēre, cum doleas.* ² *Cum Pompeius proelium apud Philippos commissurus esset, prodigium ei cladem praedixit.* ³ *Cum haec (= «queste cose») scribam, Attice¹, de salute non de victoria cogito.* ⁴ *Cum essem otiosus in Tusculano meo (= «nella mia villa di Tuscolo»), accēpi epistulam tuam plenam suavitatis.* ⁵ *Socrates philosophus, cum vellet civitatis legibus obtemperare, maluit mortem oppetere quam (= «piuttosto che») fuga vitam servare.* ⁶ *Cum epistulam tuam legērim, in gravi aegritudine sum.* ⁷ *Alexander, cum in solium ascendisset, varias barbaras gentes armorum vi aut sui nominis terrore subēgit.* ⁸ *Cum undique obsideretur Hannibal, ne a Romanis caperetur, venenum, quod semper secum habebat, sumpsit.* ⁹ *Caesar, cum in Africam pervenisset atque in egressu navis cecidisset, verso ad melius omine², exclamavit: «Denique te teneo, Africa!».* ¹⁰ *Alexander, cum periturus esset, anulum suum Perdiccae dedit.* ¹¹ *Cicero, cum in Sicilia quaestor esset, Archimedis sepulcrum invēnit.* ¹² *Equites Romani, cum Carthaginensium equitatum circumdedissent, cuncti uno tempore impetum fecerunt³ et tam strenue pugnaverunt ut ipsum (= «lo stesso») ducem Hannōnem occiderint.*

1. Attico, destinatario della lettera, era il più caro amico di Cicerone. 2. La caduta di Cesare appena sbarcato in Africa poteva essere intesa come un presagio (*omen*) negativo, ma Cesare, con la battuta che segue, la interpreta in senso positivo; *omen in melius vertere* significa quindi «volgere un presagio in positivo». 3. *Uno tempore impetum facere* = «attaccare nello stesso momento».

- b. ¹ Essendo l'esercito giunto al fiume, Cesare ordinò (usa *impēro, as*) che i soldati costruissero un ponte. ² I cittadini disonesti, avendo violato la legge, saranno puniti, affinché la giustizia regni (usa *vigeo, es*) nello stato. ³ I prigionieri, dopo essere stati catturati (= essendo stati catturati), furono condotti nell'accampamento dei Romani. ⁴ L'esercito di Annibale, dopo aver circondato (= avendo circondato) i Romani, combatté così valorosamente che li sbaragliò in breve tempo. ⁵ Non avendo ricevuto le tue lettere, ti scrivo di nuovo. ⁶ Essendo sul punto di recarmi (*adeo, is*) in campagna, desidero invitarti nella mia fattoria.

ESERCIZIO 18 ► FUNZIONI DI CUM

Traduci le seguenti frasi distinguendo le diverse funzioni di *cum*: indica la funzione di preposizione con **P**, di congiunzione temporale con **CT** e di congiunzione narrativa con **CN**.

- ¹ *Iam dilucescebat, cum (.....) signum pugnae consul dedit.* ² *Volitant scarabaei magno cum (.....) murmure et alarum strepitu.* ³ *Cum (.....) proelium vicissent, Romani cum (.....) sociis in castra redierunt.* ⁴ *Cum (.....) consul esset Fabricius, Pyrrhus, Epiri rex, quartam sui regni partem ei obtulit ut Romanos prodēret.* ⁵ *Post pugnam Cannensem Hannibal iam Romam petiturus erat, cum (.....) ab incepto destitit subito timore captus.* ⁶ *Consul, cum (.....) hostium consilia per exploratores cognovisset, peditatum in planitie instruxit, equitatum in collibus circumstantibus disposuit.* ⁷ *Repente barbari magno cum (.....) clamore e silvis erupērunt atque nostros equites fugaverunt.* ⁸ *Nonnulli homines, cum (.....) voluptatibus serviant, bestiis similes sunt.* ⁹ *Cum (.....) metus venit, raro habet locum somnus.* ¹⁰ *Cum (.....) hostes in urbem initari essent, consul imperavit ut portae statim clauderentur.*



Versioni

VERSIONE 1 Il leone, il brigante e il viandante

Il leone in questa favola non è il simbolo della prepotenza, ma costituisce l'esempio di un potente generoso e giusto nei confronti di chi si comporta bene.

Costrutti notevoli:

- imperativo negativo;
- periodo ipotetico indipendente III tipo

Apud Phaedrum hanc (= «questa») fabellam legimus. Olim leo, omnium animalium princeps, pinguem vitulum in silva captum ante latibulum suum voraturus erat. Intervēnit latro, qui illac transibat, et partem animalis, ut famem placaret, a leone petivit, sed leo: «Tibi partem vituli darem – inquit – nisi avidus improbusque esses: nam alios homines praedāris (= «derubi») et totam praedam tibi soli tenes!»; sic latronem reiēcit. Forte in eundem (= «medesimo») locum pervēnit innoxius viator qui, beluam videns, perterritus pedem rettulit¹. Tum leo placidus: «Ne timuēris, amice, – inquit – sed appropinqua. Tibi libenter ob modestiam probitatemque tuam partem praedae meae dabo et tu aequo animo accipe!». Statimque vitulum divisit et partem viatori dedit.

1. *Pedem referre* (propr. «portare indietro il piede») = «arretrare», «ritirarsi».

VERSIONE 2 Aneddoti sull'albero di pesco

Palladio (IV-V sec. d.C.) nella sua opera sull'agricoltura narra curiosi aneddoti sull'origine e sulla diffusione dell'albero di pesco dalla Persia (*Persis, Persidis*) in tutto il bacino del Mediterraneo. Lo stesso nome dell'albero deriva dall'aggettivo *persicus*, a, um («persiano»), per cui la *persica arbor* da «albero persiano» è poi diventato «l'albero di persico» e quindi «l'albero di pesco». Ancor oggi in alcuni dialetti italiani le pesche sono chiamate «persiche».

Costrutti notevoli:

- proposizione narrativa;
- funzioni di *ut* e di *cum*

Ut aliquot (= «alcuni») vetēres scriptores ferunt, persica arbor nomen capit a Perside, ubi in hortis regis colebatur et primum (= «per la prima volta») ab Alexandro eiusque comitibus¹ reperta est. A Perside Macedōnes, cum Darēm regem vicissent, in Graeciam novam arborem transtulērunt, ut etiam Graeci eius fructus gustarent; a Graecia translata est in Italiam a Romanis paucis annis post Christum natum. Folium eius est linguae simile, flos subrutilus, fructus foris (avv.) levi lanugine vestitus sed intus carnosus, pulpae plenus praeter os² durum ac scabrum. Alexander Magnus tantum hanc (= «questo») arborem dilexit ut eam etiam in Aegyptum importavērit ac eius ramis victores coronare voluērit. Alia mira de persēca arbore narrantur: ut Christiani tradunt, haec (= «questo») arbor suam umbram praebuit Iesu³ Christo cum parentibus in Aegyptum fugienti; quam ob rem (= «per questo») imperator Iulianus, cum Christianos odio habēret⁴, imperavit ut toto imperio persicae arbōres exciderentur.

1. *Comites* (propr. «compagni») erano tutti coloro che, come comandanti, segretari, storici ecc. seguivano la spedizione di Alessandro, quindi si tradurrà «il suo séguito». 2. *Os, ossis*, n. significa «osso», ma in questo contesto si tradurrà «nocciolo». 3. *Iesus, Iesu* («Gesù») è nome ebraico che assume la terminazione -u in tutti i casi tranne l'accusativo *Iesum*. 4. *Odio habere* = «avere in odio», «odiare».

VERSIONE 3 Ulisse smaschera Achille

Per sottrarre il figlio al destino di morte sul campo di battaglia di Troia, Teti lo invia da Licomède, re di Sciro, che lo nasconde fra le sue figlie, travestito da donna. Ma con un'abile trovata l'astuto Ulisse costringe il giovane eroe a rivelarsi.

Costrutti notevoli:

- proposizione narrativa;
- funzioni di *ut* e di *cum*

Cum omnes Graecorum principes in Boetiam, ut bellum Troianum pararent, convenirent, dea Thetis, Achillis mater, in insulam Scyrum ad Lycomēdem regem filium misit, ut fatum vitaret. Nam Achilles nisi cum Troianis pugnasset, immaturam mortem effugisset. Rex, hospitio libenter Achillem accipiens, inter filias suas habitu feminino eum occultavit. Sed Graeci, cum rem cognovissent, ad Lycomēdem oratores (= «ambasciatori») miserunt, ut Achillis opem ad bellum petērent. Cum rex praesentiam viri negavisset, fraus calliditate Ulixis

detecta est. Nam Ulixes, cum in vestibulo domus regiae munera feminea cum clipeo et hasta posuisset, imperavit tibicini ut bellicum caneret¹ et aliis comitibus ut armorum crepitum et clamorem producerent. Achilles, coniecturam de hostium adventu faciens, sine mora vestem muliebrem deposuit atque clipeum hastamque arripuit. Itaque Achilles Graecis operam suam dare coactus est.

1. *Bellicum canere* «dare il segnale di allarme».

VERSIONE 4 La formica e la cicala

La formica è un animale previdente ma non misericordioso! Rifiuta infatti in modo categorico e deciso di aiutare la cicala che, per colpa della propria imprevidenza, sta morendo di fame.

Costrutti notevoli:

- periodo ipotetico indipendente III tipo;
- proposizione subordinata consecutiva

Acridi hieme cicada magna fame laborabat¹, quia aestate nullam rei frumentariae curam habuerat. Prudens formica autem aestate magnam frumenti copiam cumulaverat, ut totam hiemem cibus sufficeret neque deficeret. Cicada igitur, fame confecta, ad formicam adiit et supplex: «Amica – inquit – te oro ut mecum frumentum tuum divides; nam tantum fame laboro ut peritura sim!». Sed formica respondit: «Quid aestatis tempore fecisti? Cur frumentum non cumulavisti?». Cicada contra²: «Ego in arboribus laeta cecini!». Tunc formica duro animo exclamavit: «Nisi totam aestatem cecinisses, sed (si) escam requisivisses ac cumulavisses, nunc securam vitam ageres nec fame excruciareris! Si tum canere maluisti, nunc salta!»; itaque miseram cicadam domo sua eiicit.

1. Il verbo *laboro* con l'ablativo di causa significa «soffrire per», «essere afflitto da». 2. Avverbio: «di rimando», «in risposta».